

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO/SEDEGLIANO**

**PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE**

**A.S. 2019/2020**

**CLASSI 1<sup>^</sup> SEZ.A /B**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI COSEANO E SEDEGLIANO**

**INSEGNANTE: CATIA MATIZ**

**DISCIPLINA: Insegnamento Religione Cattolica**

**COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.**

**COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE: Consapevolezza ed espressione culturali**

**COMPETENZE TRASVERSALI: Imparare a imparare, competenze sociali e civiche, competenze di spirito di iniziative ed imprenditorialità.**

<i>COMPETENZE SPECIFICHE</i>	<b>UdA DISCIPLINARI</b>		
	<i>ABILITA'</i>	<i>CONOSCENZE (Contenuti/snodi essenziali disciplina)</i>	<i>COMPITI DI REALTA'</i>
Individuare le caratteristiche principali della Bibbia, riconoscendo il valore del suo contenuto.	Presentare il testo biblico usando una terminologia appropriata.	Libri e caratteristiche dell'Antico e del Nuovo Testamento.	Depliant, brochure sulla Bibbia
Conoscere le vicende storiche del popolo ebraico	Identificare gli aspetti più rilevanti della storia di Israele.	Luoghi eventi e personaggi della storia di Israele.	Ideare il percorso di guida al museo diocesano ed affreschi del Tiepolo Visita in sinagoga, come una guida.
Motivare la dimensione storica di Gesù utilizzando le fonti e i documenti non cristiani.	Evidenziare analizzare alcune le fonti storiche su Gesù	Gesù storico secondo le fonti e la geografia della Palestina.	
Rappresentare la figura di Gesù utilizzando i racconti evangelici, passi del Corano e del Talmud.	Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli e confrontarli con i dati della ricerca storica e con le altre religioni.	Gesù nelle fede cristiana e nelle altre religioni.	Ideare un intervento in un convegno interreligioso dove presentare il Gesù storico e il Gesù della fede.

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<p>L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della vita e dell'insegnamento di Gesù.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente per un confronto e un dialogo</p>
---	---

<b>METODI/STRUMENTI</b>	<p>Il metodo, finalizzato alla partecipazione attiva e all'apprendimento significativo dell'alunno prevede l'azione guida dell'insegnante nelle varie fasi: fase motivazionale, (l'insegnante offre stimoli per suscitare l'interesse degli alunni attraverso: questionari o dialogo) fase di apprendimento (l'insegnante guida l'analisi dei contenuti per facilitare gli alunni attraverso: lezioni frontali, lavori di gruppo, fase di valutazione (L'insegnante promuove negli alunni la consapevolezza di sé attraverso (brevi saggi, test di verifica, schede operative). Strumenti di lavoro saranno: il libro di testo per studio dei contenuti, lettura e analisi di contenuti, svolgimento di esercizi. Il quaderno attivo per: trascrizione concetti principali. Saranno utilizzati anche: giornali, cartelloni, audiovisivi computer, il testo biblico.</p>
<b>STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un'ottica inclusiva)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Presentare una piccola quantità di lavoro.</li> <li><input type="checkbox"/> Chiarire e semplificare le consegne.</li> <li><input type="checkbox"/> Abbinare alla spiegazione verbale il supporto iconografico.</li> <li><input type="checkbox"/> Diversificare i tempi di lavoro scolastico.</li> <li><input type="checkbox"/> Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi.</li> <li><input type="checkbox"/> Anticipare l'argomento che si andrà a trattare.</li> <li><input type="checkbox"/> Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA BES/DSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Favorire un metodo induttivo.</li> <li><input type="checkbox"/> Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la costruzione di mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle.</li> <li><input type="checkbox"/> Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire.</li> <li><input type="checkbox"/> Promuovere processi meta-cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento</li> </ul>
<b>STRUMENTI COMPENSATIVI e MISURE DISPENSATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da affrontare senza modificare gli obiettivi e la qualità.</li> <li><input type="checkbox"/> Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie.</li> <li><input type="checkbox"/> Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato.</li> <li><input type="checkbox"/> Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo studio.</li> <li><input type="checkbox"/> Controllo, da parte del docente, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi).</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzo di libri digitali.</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzo di risorse audio (file audio digitali).</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto.</li> </ul>

<b>VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione risulterà come la sintesi fra la misurazione di dati quantitativi (verifiche, prove oggettive...) e la descrizione di dati qualitativi (processi, atteggiamenti, stili...).</p> <p>Si rileveranno quindi nell'alunno, trasformazioni di tipo cognitivo e metacognitivo attraverso <b>osservazioni di processo</b> riferite ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ interesse;</li> <li>❖ partecipazione;</li> <li>❖ impegno;</li> <li>❖ comportamento;</li> <li>❖ socializzazione;</li> <li>❖ metodo di lavoro (autonomia, efficacia, utilizzo delle procedure);</li> <li>❖ collaborazione;</li> <li>❖ rispetto delle opinioni degli altri.</li> </ul> <p>Inoltre si presterà particolare attenzione alla cura e alla verifica giornaliera del miglioramento dello "stare bene a scuola", del relazionarsi con compagni, insegnanti e personale della scuola, con i problemi, la cultura e quant'altro si presenterà anche casualmente.</p>
<b>VERIFICA</b>	<p>Considerando che la verifica conclude il processo di insegnamento-apprendimento e che è strettamente collegato al lavoro effettuato in classe con gli alunni, vengono indicate in linea generale le tipologie di verifica che si possono utilizzare: test oggettivi con item a scelta multipla, e/o vero-falso, a risposta aperta, brani da completare, elaborazioni personali e di gruppo, domande orali, compiti in situazione, simulazioni.</p>
<b>VERIFICA BES/DSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Gestione dei tempi nelle verifiche verbali anche con predisposizione di domande guida.</li> <li><input type="checkbox"/> Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche.</li> <li><input type="checkbox"/> Prove di verifica scritta personalizzate: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con numero minore di richieste,</li> <li><input type="checkbox"/> domande a risposte chiuse,</li> <li><input type="checkbox"/> variante vero/falso,</li> </ul> </li> </ul>
<b>VALUTAZIONE BES/DSA</b>	<p>Considerare le caratteristiche della difficoltà o disturbo. Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto. Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. Premiare i progressi e gli sforzi.</p>
<b>STRATEGIE PER IL RECUPERO</b>	<p>Tenendo conto che per l'IRC è prevista una sola ora settimanale di lezione, le attività di recupero per gli alunni in difficoltà saranno effettuate durante la lezione, mediante un'osservazione costante dell'esecuzione dei lavori assegnati, la riduzione e la semplificazione dei contenuti e delle consegne, la gratificazione dei risultati positivi ottenuti, anche se minimi, la guida da parte dell'insegnante.</p> <p>Se le problematiche riguarderanno l'area comportamentale, si adotteranno le seguenti strategie: richiamo verbale a un maggiore senso di responsabilità, riflessione sul proprio comportamento, assegnazione di incarichi, incoraggiamento e rinforzo dei comportamenti corretti.</p>
<b>TESTO DI RIFERIMENTO</b>	<p>autore: MARIA ANGELA MAZZANTINI  titolo: APERTI AL DIALOGO  editore: RAFFAELLO SCUOLA</p>